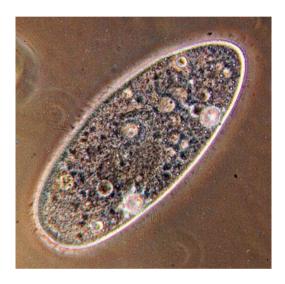
PROTOZOI:

I protozoi sono eucarioti unicellulari, non fotosintetici, sono eterotrofi.

Esistono circa 40.000-45.000 specie. Sono presenti protozoi di piante, animali, persone, acqua.

Le malattie causate da questi microrganismi sono localizzate sopratutto nei Paesi tropicali o dove le condizioni socioeconomiche sono scarse.



Struttura:

I protozoi sono costituisti da un **involucro cellulare** che racchiude il citoplasma e il nucleo. Oltre al nucleo si trovano anche le varie strutture come il reticolo endoplasmatico, ribosomi, apparato di Golgi, mitocondri, centrioli e vacuoli.

L'**involucro cellulare** ha il compito di proteggere e regolare gli scambi con l'ambiente esterno. E' in grado di percepire gli stimoli meccanici e chimici.

I protozoi presentano inoltre degli organuli ce sono:

- FLAGELLI → rispondono agli stimoli ambientali
- GIGLIA → intervengono nell'ingestione del cibo e servono da organo tattile (tatto- organi di senso)
- PSEUDOPODI → intervengono nella fagocitosi.

I protozoi possono ingerire il cibo per fagocitosi o attraverso il citosoma (una specie di bocca, la bocca primitiva). Le particelle di cibo ingerito nelle cavità digerenti intracellulari e il materiale non digerito viene eliminato per espulsione.

Riproduzione:

La riproduzione dei protozoi può essere:

- sessuata
- asessuata

riproduzione sessuata:

Può avvenire per:

- GAMETOGAMIA → caratterizzata dall'unione di 2 differenti cellule sessuali con formazione dello zigote
- CONIUGAZIONE → tipica dei ciliati, in cui due protozoi dopo essersi uniti scambiano materiale nucleare e successivamente si separano, ciascuno originerà (darà vita) a cellule figlie.

riproduzione asessuata:

Può avvenire per:

- SCISSIONE BINARIA → tipica di amebe e ciliati
- SCISSIONE MULTIPLA \rightarrow caratterizzata da una cellula madre che si divide in molte cellule figlie
- GEMMAZIONE \rightarrow liberazione da parte della cellula madre di una o più cellule figlie